



Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo

AREA IV – TUTELA DEI DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE

Reggio Emilia, data del protocollo

All'Ordine degli avvocati di	<u>REGGIO EMILIA</u>
All'Ordine degli avvocati di	<u>MODENA</u>
All'Ordine degli avvocati di	<u>PARMA</u>
Alla Segreteria provinciale C.G.I.L. di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Alla Segreteria provinciale C.I.S.L. di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Alla Segreteria provinciale U.I.L. di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Alla Caritas Diocesana di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Al Centro interculturale Mondinsieme	<u>REGGIO EMILIA</u>
All'ACLI di	<u>REGGIO EMILIA</u>
All'ANOLF di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Al Patronato INAPI-FENAPI di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Al Patronato UNSIC-ENASC di	<u>REGGIO EMILIA</u>
Agli Sportelli informativi per stranieri della provincia di Reggio Emilia (di cui all'allegato elenco)	<u>LORO SEDI</u>

OGGETTO: Procedimenti di rilascio del nulla osta per ricongiungimento familiare. Comunicazioni con il richiedente tramite il portale ALI.

Con riferimento a quanto emerso nell'incontro tenutosi, presso questa Prefettura, il 15 dicembre u.s., si rappresenta quanto segue.

Com'è noto, dal 21 marzo 2021 questo Sportello unico per l'immigrazione ha potuto contare sul supporto di n. 13 unità di personale interinale, inizialmente assegnato dal Ministero dell'interno per curare i procedimenti di emersione dei rapporti di lavoro irregolare.



Prefettura di Reggio Emilia
Ufficio Territoriale del Governo

AREA IV – TUTELA DEI DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE

Una volta sostanzialmente terminata la procedura di emersione, i predetti lavoratori sono stati formati e inseriti nella gestione delle ordinarie competenze in materia di immigrazione, rendendo possibile una progressiva riduzione dell'arretrato.

Tale supporto ha dato ottimi frutti, specie con riferimento alle istanze per il ricongiungimento familiare, dove si è passati da circa tre anni a un anno di arretrato.

I contratti dei succitati lavoratori interinali, tuttavia, sono scaduti il 31 dicembre u.s. e non sono stati rinnovati. Di conseguenza, il personale assegnato a questa Area si è ridotto di oltre il 70%.

Ciò premesso, e al fine di proseguire il percorso intrapreso senza vanificare i risultati ottenuti sinora, si ritiene necessario snellire ed informatizzare ancora di più i processi di lavoro e il rapporto con l'utenza.

Pertanto, si comunica che a partire dal 1° febbraio p.v. questo Sportello comunicherà ogni avanzamento dello stato della pratica di ricongiungimento familiare esclusivamente tramite l'applicativo ALI.

Ne consegue che, a partire da tale data, anche il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, verrà trasmesso mediante ALI e avrà valore di notifica ai sensi di legge per il computo della decorrenza dei termini.

Inoltre, tramite il Portale Ali il richiedente potrà scaricare la comunicazione del nulla osta.

Risulta fondamentale, quindi, che i richiedenti accedano alla propria area riservata tramite le credenziali SPID utilizzate al momento della presentazione dell'istanza, al fine di rimanere puntualmente aggiornati sulle comunicazioni inerenti la propria istanza di ricongiungimento familiare.

Tanto si rappresenta affinché codesti Enti ne assicurino la più ampia diffusione e sensibilizzino gli interessati a provvedere di conseguenza.

Si ringrazia.

IL DIRIGENTE
Gavazzi